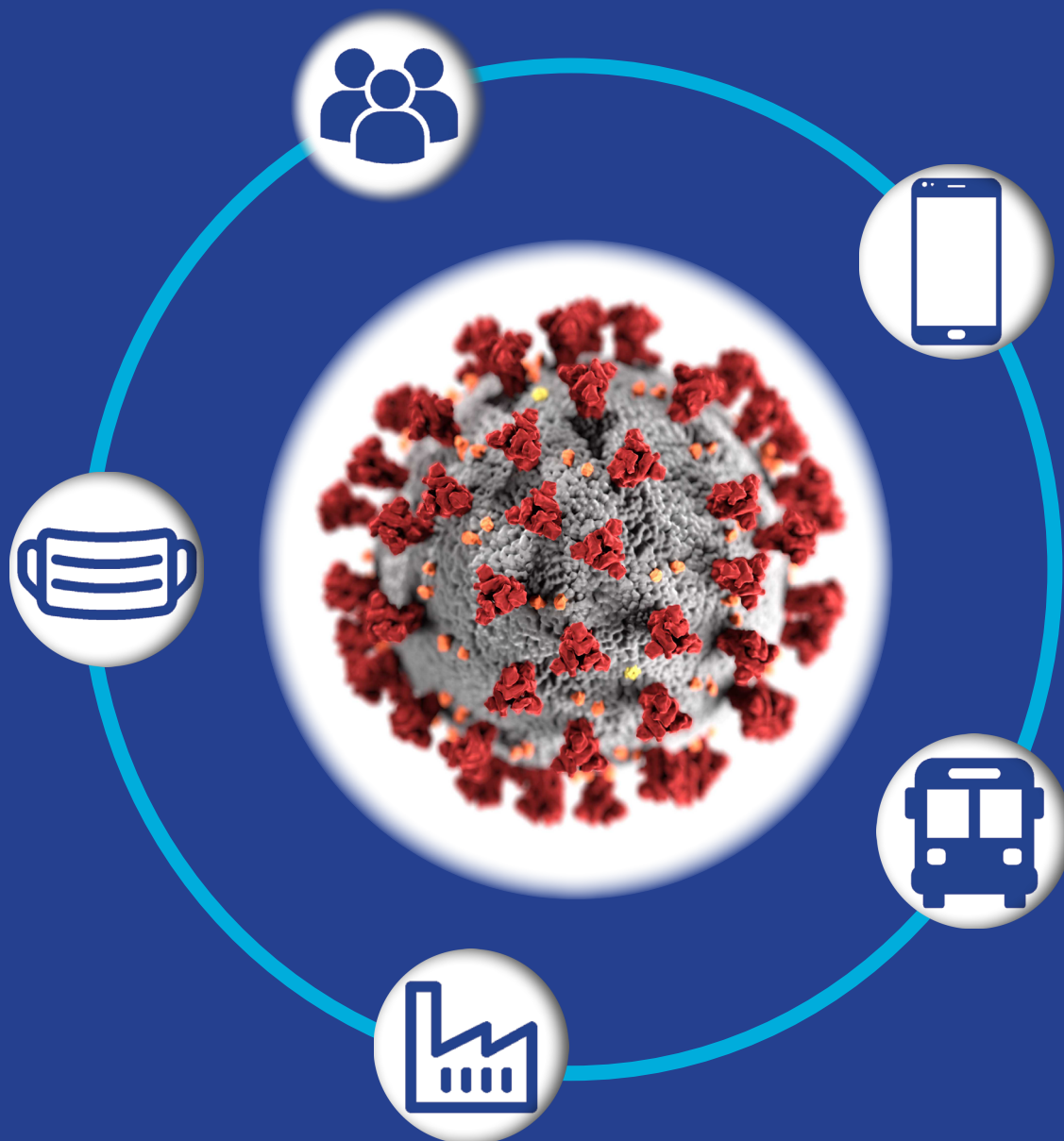


COVID-19

1.0

LA FASE 2 PER AZIENDE E LAVORATORI

Scritto e redatto dal
Comitato Tecnico-Scientifico della Fondazione Asso.Safe



IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il seguente documento è stato redatto da un comitato tecnico-scientifico nominato dalla Fondazione Asso.Safe e da A.D.L.I. (Associazione Datori di Lavoro Italiani) composto da esperti provenienti da diversi ambiti del settore della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

LA FONDAZIONE

La Fondazione Asso.Safe, rappresentata dal Presidente Onorario Geom. Mattia Mingardo, è un Ente che opera nel campo della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, su tutto il territorio Nazionale, per il tramite di oltre 400 Centri di Formazione che, ad oggi, la rappresentano.

A.D.L.I. (ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO ITALIANI)

A.D.L.I. è un'associazione professionale e sindacale datoriale, costituita in base all'art. 39 della Costituzione Italiana e rappresenta i professionisti e le aziende e tutti gli operatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'Associazione, rappresentativa a livello nazionale, è operante in tutti i macrosettori ateco di riferimento e settori dell'ingegneria civile e dell'edilizia, dell'industria, del commercio, dell'artigianato, del terziario, dei trasporti, dell'agricoltura, dei servizi, della Pubblica Amministrazione ed aziende che impiegano nel loro specifico settore l'uso di macchine ed attrezzature. A.D.L.I. è firmataria di 12 C.C.N.L.

DOTT. LUCA COPPETA Laureato in Medicina del Lavoro all'Università degli Studi di Tor Vergata (Roma) dal 2003. Ad oggi svolge l'incarico di Medico Competente presso la medesima università. Svolge inoltre l'incarico di medico del lavoro per Medica81, marchio presente in tutto il territorio nazionale.

DOTT. CARLO BARBERIS Presidente di Expo Training e Direttore della Rivista specializzata nel settore della formazione Human Training. Sociologo con 30 anni di esperienza nella formazione presso aziende multinazionali e forze dell'ordine

DOTT. FABIO GIAGGIO Dottore in psicologia ed ergonomia, dal 2009 consulente tecnico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, RSPP, Formatore sulla sicurezza e consulente sui sistemi di gestione UNI EN ISO

DOTT.SSA GIUSEPPINA FILIERI Laureata in psicologia clinica presso università degli Studi di Padova nel 2005 e specializzata in psicoterapia presso la scuola di specializzazione Gitim. A.D. della Fondazione Asso.Safe e Coordinatrice del progetto contro il bullismo ed il cyberbullismo Frena il Bullo

ALBERTO FAGGIONATO Esperto in marketing e comunicazione oggi svolge il compito di Responsabile Informatico per la Fondazione Asso.Safe. Articolista per Punto di Vista, rivista dedicata al mondo della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed esperto di tecnologia e innovazioni.

DOTT. SIMONE ASCOLESE Laureato in giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli nel marzo 2015. Ad oggi è un praticante avvocato, impiegato presso la M8 s.r.l. quale responsabile amministrativo.

SOMMARIO

PREMESSA	4
NORMATIVA IN MATERIA E ATTI DI INDIRIZZO DI RIFERIMENTO	4
LO SCENARIO SARS-COV-2	5
Trasmissione	6
Meccanismi di trasmissione	7
Sintomi	7
Test diagnostici	8
Trattamento – Vaccinazione	8
Epidemia in corso	9
RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV-2	9
Definizione di “contatto stretto”	10
Valutazione del rischio biologico generato dal SARS-CoV-2	11
Descrizione del rischio	11
IL RISCHIO	12
Metodo di calcolo	13
Valutazione	15
Risultati	16
VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO GENERATO DAL SARS-COV-2 PER SETTORE DI APPARTENENZA	16
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	18
1. Informazione	19
2. Modalità di ingresso in azienda	19
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni	20
4. Pulizia e sanificazione in azienda	20
5. Precauzioni igieniche personali	21
6. Dispositivi di protezione individuale	21
7. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack)	21
8. Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)	22
9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti	23
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	23
11. Gestione di una persona sintomatica in azienda	23
12. Sorveglianza sanitaria/Medico competente/R.L.S.	23
13. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione	24
PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI	24
1. Informazione	25
2. Modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri	25
3. Pulizia e sanificazione nel cantiere	26
5. Dispositivi di Protezione Individuale	26

6. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi)	27
7. Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione dei cronoprogramma delle lavorazioni)	27
8. Gestione di una persona sintomatica in cantiere	28
9. Sorveglianza sanitaria/Medico Competente/RLS o RLST	28
10. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione	28
PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID - 19 NEL SETTORE DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA	29
Settore aereo	29
Settore trasporto pubblico locale stradale e ferrovie concesse	30
Settore marittimo e portuale	31
Servizi di trasporto non di linea	32
PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI DI CONTAGIO	33
Distanziamento sociale	33
Buone pratiche di igienE	33
Uso di dispositivi	33
FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO	34
Informazione ai terzi	35
UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO	35
Rischi secondari	37
PULIZIA E SANIFICAZIONE LUOGHI E ATTREZZATURE DI LAVORO	37
Attività di pulizia	37
ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE	38
La sanificazione con ozono	39
Pulizia in ambienti non sanitari	39
Eliminazione dei rifiuti	40
SORVEGLIANZA SANITARIA	40
VIGILANZA	41
PREPOSTO	41
LAVORATORE	42
MODALITÀ DI CONTROLLO	42

PREMESSA

Lo scenario determinato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha imposto agli italiani drastici cambiamenti: in breve tempo, infatti, popolazione e le aziende sono state costrette a mutare profondamente i propri stili di vita in funzione del distanziamento sociale reso necessario dalla lotta al virus stesso.

Il presente manuale è stato redatto in modo da poter determinare misure e linee guida in previsione di una ripartenza delle attività aziendali non sanitarie, fornendo simultaneamente indicazioni tese ad un rientro controllato, ma pronto ed in sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, e preparare gli stessi alla cosiddetta "Fase-2" di convivenza con il virus, disponendo misure atte alla mitigazione delle possibilità di contagio non appena i dati epidemiologici lo consentiranno.

Questo manuale è da considerarsi in stretto collegamento con:

- Protocollo del 14 marzo 2020 e sua integrazione del 24 Aprile 2020, di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto da CGIL, CISL, UIL ed associazioni datoriali su invito del Presidente del Consiglio.
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del settore edile: linee guida per il settore edile, condiviso dalle parti sociali di riferimento il 24/3 su invito del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro del Lavoro, integrato il 24 Aprile 2020.
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del Trasporto e della Logistica, condiviso dalle parti sociali di riferimento il 18/3 su invito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Si è optato dunque per un percorso valutativo del rischio con una conseguente individuazione delle misure di prevenzione e protezione specifiche anche in rapporto ai protocolli sopra esposti.

NORMATIVA IN MATERIA E ATTI DI INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

- Codice Civile Art. 2087 - Tutela delle condizioni di lavoro
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"
- Circolare del Ministero della salute n.5443 del 22 febbraio 2020
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Legge 5 marzo 2020, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020,

n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”

- Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale»
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.»
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Protocollo del 14 marzo 2020 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del Trasporto e della Logistica, condiviso dalle parti sociali di riferimento il 18/3 su invito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Protocollo del 19 marzo 2020 “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili”
- Circolare del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, n. 5543 “COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti”
- Ordinanza 22 marzo 2020 del Min. Salute “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”
- DPCM 1° marzo 2020 (abrogato), DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020, DPCM 22 marzo 2020, DPCM 1° aprile 2020, recanti “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, DPCM 26 Aprile 2020.

LO SCENARIO SARS-COV-2

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo: